# REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana Assessorato Regionale della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro

## L'ASSESSORE

VISTO	lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTE	le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO	il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;
VISTA	la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO	il D.P.R. 10 maggio 2001, n. 8, con cui è stato emanato il regolamento attuativo dell'articolo 4, comma 6, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente la disciplina degli Uffici di diretta collaborazione all'opera del Presidente della Regione e degli Assessori regionali;
VISTA	la legge n.190/2012;
VISTA	la legge regionale 10 dicembre 2001, n. 20 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA	la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO	il Decreto Presidenziale 5 dicembre 2009, n. 12 che emana il Regolamento di attuazione del Titolo II della predetta legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 59 del 21 dicembre 2009;
VISTO	il Decreto del Presidente della Regione 28 giugno 2010, n. 370 e successive modifiche
VISTO	il D.P.R. 18 gennaio 2013, n. 6 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni";
VISTA	la circolare prot. n. 75007 del 04/0672015 del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale inerente "Disposizioni in materia di permessi retribuiti ed
VISTA	la deliberazione della Giunta regionale n. 326 del 18 dicembre 2000, esternata con Decreto del Presidente della Regione 22 gennaio 2001, n. 125, con la quale sono state dettate le linee guida per l'attuazione della legge regionale n.10/2000 ed in particolare le prime regole in materia di dirigenti addetti agli uffici di diretta collaborazione all'opera del Presidente della Regione e degli Assessori regionali;
VISTA	la deliberazione della Giunta regionale n. 249 del 28 maggio 2001 concernente "Linec guida per la definizione dei contratti individuali della dirigenza e la graduazione delle funzioni e delle responsabilità ai fini del trattamento accessorio";
VISTA	la deliberazione della Giunta regionale n. 323 del 2 agosto 2001, esternata con Decreto del Presidente della Regione 18 settembre 2001, n. 3739, che approva gli schemi dei "Contratti individuali di lavoro per addetti agli Uffici di diretta collaborazione";
VISTA	la deliberazione della Giunta regionale n. 369 del 16 ottobre 2001, esternata con Decreto del Presidente della Regione 06 novembre 2001, n. 4484, concernente "Trattamento economico accessorio della dirigenza — Modificazione della deliberazione della Giunta regionale n. 249 del 28 maggio 2001";

- VISTA la deliberazione n. 296 del 10 agosto 2004 della Giunta regionale concernente "
  Decreto legislativo 6 settembre 2001, n. 368 Uffici di diretta collaborazioneApplicabilità";
- VISTO il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione siciliana e degli Enti di cui all'articolo 1 della legge regionale n.10/2000 per il quadriennio giuridico 2002-2005 e per i bienni economici 2002-2003 e 2004-2005, pubblicato sul supplemento ordinario n. 2 alla Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 31 del 13 luglio 2007;
- VISTO il D.P. Reg. n. 42/Area 1º/S.G. del 20/02/2017 con il quale il Presidente della Regione On. Crocetta, a seguito delle dimissioni dell'On. Gianluca Miccichè dall'incarico di Assessore regionale per la Famiglia, per le Politiche Sociali e per il Lavoro, al fine di assicurare la continuità assume temporaneamente le funzioni;
- VISTA la deliberazione n. 457 del 30 novembre 2012 della Giunta regionale concernente "Trattamento economico accessorio dei componenti degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli assessori regionali – Disposizioni"
- VISTA la legge regionale n.4 del 01/03/2017 con la quale è stato autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2017;
- VISTA la nota assessoriale prot. n. 744/Gab. del 21/02/2017, recante in calce la relativa accettazione da parte della Dott.ssa Daniela Bruno con la quale l'Assessore manifesta l'intendimento di avvalersi dello Stessa, nella qualità di Capo di Gabinetto Vicario degli Uffici di Diretta Collaborazione, con decorrenza dal 21/02/2017;
- VISTA la documentazione di rito prodotta dalla Dott.ssa Daniela Bruno ai fini dell'assegnazione a tempo determinato presso lo stesso Ufficio di Diretta Collaborazione;
- VISTA la dichiarazione prodotta dalla Dott.ssa Daniela Bruno sulla inesistenza di situazioni di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D. Leg.vo n. 39/2013;
- ACCERTATA l'inesistenza di situazioni , anche potenziali, di conflitto d'interesse di cui alla Legge n. 190/2012;
- VISTA la nota prot.873/Gab del 28/02/2017, concernente la presa di servizio della Dott.ssa Daniela Bruno nella qualità di Capo di Gabinetto Vicario dell'Assessore regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro con decorrenza 21/02/2017;
- VISTO il contratto individuale di lavoro subordinato con funzioni dirigenziali, stipulato il giorno 09/03/2017 tra l'Assessore Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro e la Dott.ssa Daniela Bruno, dirigente esterno all'Amministrazione regionale, che costituisce parte integrante del presente decreto, relativo al conferimento dell'incarico di Capo di Gabinetto, con efficacia decorrente dal giorno 21/02/2017;
- RITENUTO di dover procedere all'approvazione del predetto contratto individuale di lavoro sottoscritto tra le parti in data 08/03/2014:

### DECRETA

#### Art.

Per quanto in premessa, è approvato l'allegato contratto individuale di lavoro, relativo al conferimento dell'incarico di Capo di Gabinetto Vicario, stipulato in data 05/03/2012, tra l'Assessore Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro e la Dott.ssa Daniela Bruno, con efficacia decorrente dal giorno 21/02/2017;

## Art. 2

La relativa spesa graverà sui pertinenti capitoli di spesa del bilancio regionale afferenti la Rubrica "Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale" dell'Assessorato regionale delle Autonomie locali e della Funzione pubblica. Il relativo impegno di spesa, nei pertinenti capitoli, verrà assunto con successivo provvedimento;

## Art. 3

ente della Regione sessore ad Interim

Il presente decreto verrà trasmesso al Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale, per i consequenziali adempimenti.

Palermo. [13 MAR. 2017

3

## REPUBBLICA ITALIANA



## REGIONE SICILIANA

## ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO DEL PERSONALE ESTERNO CON FUNZIONI DIRIGENZIALI CAPO DI GABINETTO VICARIO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DELL'ASSESSORE

L'anno 2017 il giorno del mese di Movello, presso i locali della Presidenza della Regione, Palazzo d'Orleans, Piazza Indipendenza, Palermo

### SONO PRESENTI

l'On le Rosario Crocetta, nato a Gela (CL) il 08 febbraio 1951, domiciliato per la carica a Palermo in Via Trinacria n.34/36, il quale interviene nel presente atto in qualità di Assessore Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro ad interim, C.F. 80012000826;

E

la Dott.ssa Daniela Bruno, nata a Messina il 03 agosto 1963, codice fiscale BRNDNL63M43F158R e residente a Messina in viale Regina Margherita n. 19;

#### PREMESSO CHE

con Decreto del Presidente della Regione 10 maggio 2001, n. 8 è stato emanato il "Regolamento attuativo dell'articolo 4, comma 6, della legge regionale 15 maggio 2001, n. 10, concernente la disciplina degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali" ed in particolare, per quel che concerne la composizione degli Uffici di che trattasi, è stata prevista la possibilità di avvalersi della collaborazione di soggetti esterni all'Amministrazione regionale attraverso contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, ovvero attraverso contratti di collaborazione coordinata e continuativa per espresso rinvio all'articolo 14, comma 2, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni;

con deliberazione della Giunta regionale n. 323 del 02/08/2001 sono stati approvati gli schemi dei contratti individuali di lavoro per addetti agli uffici di diretta collaborazione;

con deliberazione n. 296 del 10 agosto 2004 la Giunta regionale ha preso atto in ordine alla durata dei rapporti di lavoro degli addetti agli Uffici di diretta collaborazione posti in essere dall'organo politico, che può essere rapportata alla durata del mandato, in ragione dell'assoluta specialità connessa alla natura degli stessi Uffici e del datore di lavoro;

è stato adottato il C.C.R.L del personale con qualifica dirigenziale della regione siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della legge regionale n. 10/2000 per il quadriennio giuridico 2002-2005 e per i bienni economici 2002-2003 e 2004-2005, pubblicato nella G.U.R.S. n. 31 del 13/7/2007;

con legge regionale 30 gennaio 2006, n. 1, art. 11, il numero dei componenti degli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali di cui alla su citata norma ed ai relativi regolamenti di attuazione, viene ridotto, con riferimento anche ai soggetti esterni, di un terzo;

\*

con legge regionale 9 maggio 2012, n. 26, art. 11, comma 18 la dotazione complessiva organica degli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali, comprese le segreterie tecniche nonché le segreterie particolari è stata ridotta del trenta per cento;

con deliberazione n. 457 del 30 novembre 2012 recante "Trattamento economico accessorio dei componenti degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli assessori regionali – Disposizioni", la Giunta regionale ha dato disposizioni perchè la misura del trattamento economico accessorio omnicomprensivo da attribuire ai dipendenti del comparto non dirigenziale, nonché il trattamento economico accessorio da attribuire al personale dirigente, inquadrati negli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della regione e degli assessori regionali, determini un risparmio di spesa del 20%;

con D.P. Reg. n. 42/Area 1<sup>^</sup> SG del 20/02/2017, il Presidente della Regione, on. Rosario Crocetta, ha assunto le funzioni di Assessore regionale, con preposizione all'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro;

con nota prot. n. 744/Gab del 21 febbraio 2017 il Presidente della Regione, nella qualità di Assessore regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, ha confermato, senza soluzione di continuità, ai sensi degli artt. 2 e 3 del D.P.Reg. 10 maggio 2001, n. 8, la Dott.ssa Daniela Bruno, esterno all'Amministrazione regionale, assegnandola ai propri uffici di diretta collaborazione con l'incarico di Capo di Gabinetto Vicario;

con nota prot. n. 873/Gab del 28 febbraio 2017 il Presidente della Regione, nella qualità di Assessore regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, comunica che la dott.ssa Daniela Bruno, Dirigente esterno dell'Amministrazione regionale, ha preso servizio in data 21.02.2017 presso gli Uffici di Diretta Collaborazione dell'Assessore regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, con l'incarico di Capo di Gabinetto Vicario;

è stata acquisita apposita dichiarazione resa dalla dott.ssa Daniela Bruno, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 circa il possesso dei requisiti necessari all'instaurazione del rapporto di lavoro di cui è cenno;

è stata acquisita apposita dichiarazione resa dalla dott.ssa Daniela Bruno sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.lgs 8 aprile 2013, n. 39 e successive modifiche ed integrazioni;

con nota prot. n. 5263/fp del 12/11/2015 il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo G.La Pira-D. Gentiluomo di Messina, ha concesso alla Dott.ssa Daniela Bruno l'aspettativa non retribuita a far data dal 12/11/2015;

## TRA LE PARTI COME SOPRA COSTITUITE SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

#### Art. 1

Con il presente contratto l'Assessore regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro ad interim, On le Rosario Crocetta, conferisce alla dott.ssa Daniela Bruno, dirigente esterno all'Amministrazione regionale, l'incarico di Capo di gabinetto Vicario presso i propri uffici di diretta collaborazione, senza soluzione di continuità, con decorrenza dal 21/02/2017. La Dott.ssa Daniela Bruno accetta e si obbliga ad esercitare le funzioni conferite nel pieno rispetto dei doveri e degli obblighi che incombono sui dipendenti regionali anche per ciò che concerne gli obblighi di cui all'art. 53 del D.lgs 30 marzo 2001 n. 165.

#### Art. 2

Il presente contratto decorre dal giorno 21 febbraio 2017, data di immissione nelle funzioni, ed ha validità per il periodo di assunzione temporanea delle funzioni assessoriali da parte del Presidente

T

della Regione. Il presente contratto è revocabile "ad nutum" senza preavviso da parte dell'Assessore, fermo restando la risoluzione consensuale ed il recesso per giusta causa previsto dall'articolo 2119 del Codice Civile., nonché quanto in merito previsto dalle disposizioni del vigente C.C.R.L del personale con qualifica dirigenziale della Regione siciliana. Resta salva l'applicazione del disposto dell'articolo 2122 Codice Civile.

#### Art 3

La Dott.ssa Daniela Bruno nella qualità di Capo di gabinetto vicario eserciterà le funzioni di cui all'art. 4, comma 6 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e del relativo regolamento attuativo emanato con D.P.Reg. 10 maggio 2001, n. 8, di competenza del dirigente, nonché ogni altra funzione afferente l'Ufficio.

In particolare alla Dott.ssa Daniela Bruno spetteranno le funzioni di:

 a) disamina delle problematiche di carattere generale afferenti i dipartimenti regionali dell'Assessorato regionale della Famiglia, delle politiche Sociali e del Lavoro;

 svolgimento dell'attività di analisi di norme, provvedimenti e documenti da sottoporre alla Giunta regionale operando in raccordo con le competenti strutture dell'assessorato;

 c) collaborazione diretta con il Capo di gabinetto per l'espletamento delle funzioni specificatamente assegnate;

 d) espletamento di ogni altra funzione inerente l'incarico secondo le direttive di volta in volta impartite dall'Assessore e/o dal Capo di gabinetto e che potrà essere assegnata nell'ambito del programma di lavoro degli Uffici di diretta collaborazione;

 e) espletamento delle funzioni di programmazione e monitoraggio del ciclo di gestione della performance di cui al D.P.R.eg. 21 giugno 2012, n. 52.

La dott.ssa Daniela Bruno è responsabile del raggiungimento degli obiettivi, connessi all'espletamento dell'attività istituzionale di competenza, secondo le direttive all'uopo impartite.

#### Art. 4

Con la sottoscrizione del presente contratto la Dott.ssa Daniela Bruno si impegna a prestare la propria attività con assiduità e continuità – con facoltà di organizzare la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro, correlandoli in modo flessibile alle esigenze dell'Ufficio -art. 24 del C.C.R.L. Area della dirigenza – assicurando nel contempo la reperibilità e la massima disponibilità anche in orari disagevoli con particolare riferimento ai lavori della Giunta e dell'Assemblea Regionale Siciliana.

#### Art. 5

Ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.P.Reg. 10 maggio 2001, n.8, alla Dott.ssa Daniela Bruno compete il trattamento economico corrispondente al personale regionale, in base alle funzioni dirigenziali convenute.

Per quanto concerne il trattamento economico fondamentale iniziale, relativo al dirigente, spettante alla Dott.ssa Daniela Bruno dal 21/02/2017, resta fermo quanto previsto dai vigenti accordi e contratti collettivi regionali per l'area dirigenza.

Per quanto concerne il trattamento economico accessorio, alla Dott.ssa Daniela Bruno, dalla data del 21/02/2017, competono le retribuzioni di posizione e di risultato, ai sensi dell'art. 60 lettere c), d) ed e) del Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione siciliana e degli Enti di cui all'art.1 della legge regionale n. 10/2000 per il quadriennio giuridico 2002 – 2005 e per i bienni economici 2002 – 2003 e 2004 – 2005, pubblicato sul supplemento ordinario n. 2 alla Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n.31 del 13 luglio 2007.

La retribuzione di posizione, su base annua, è così stabilita:

- Retribuzione di posizione parte fissa € 7.747,00 (settemilasettecentoquarantasette/00);
- Retribuzione di posizione parte variabile € 20.880,00 (ventimilaottocentoottanta/00).



Per un totale complessivo di € 28.627,00 (ventottomilaseicentoventisette/00) e viene corrisposta in tredicesimi.

In applicazione della Legge regionale n.9/2015 art.49, verranno operate le previste decurtazioni per eventuali assenze per malattia.

La retribuzione di risultato, correlata all'effettivo grado di raggiungimento degli obiettivi fissati, anche sotto il profilo qualitativo, accertato con sistemi di valutazione compiuti ed oggettivi, secondo quanto previsto dall'art. 65 del Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione siciliana e degli Enti di cui all'art.1 della legge regionale n.10/2000 per il quadriennio giuridico 2002 – 2005 e per i bienni economici 2002 – 2003 e 2004 – 2005, viene graduata, in relazione al raggiungimento degli obiettivi e fino alla misura massima del 30% della retribuzione di posizione, su base annua, come sopra determinata.

Alla relativa erogazione si provvede in un'unica soluzione, a conclusione di ogni verifica annuale e comunque non oltre il 30 giugno dell'anno successivo.

Il trattamento economico come sopra determinato è suscettibile di adeguamento in connessione a modificazioni del C.C.R.L. dell'area della dirigenza, o altre variazioni che abbiano decorrenza antecedente o successiva alla stipula del presente contratto.

Il Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale è onerato degli adempimenti volti a garantire alla Dott.ssa Daniela Bruno le coperture assicurative garantite ai dirigenti regionali, conseguenti all'esercizio delle funzioni assegnate, l'apertura della posizione assicurativa presso l'INAIL, l'apertura di apposita posizione previdenziale nei termini previsti dalla vigente legislazione in materia.

Compete, inoltre, alla Dott.ssa Daniela Bruno, il trattamento di fine rapporto nella misura prevista dalla vigente legislazione in materia.

#### Art 6

Alla Dott.ssa Daniela Bruno, nello svolgimento delle attività inerenti le funzioni, spetta anche il trattamento economico ed il rimborso spese per le missioni che andrà a svolgere, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

#### Art.7

Per i profili di stato giuridico e trattamento economico, non espressamente regolati dal presente contratto, trovano applicazione le disposizioni degli accordi e dei contratti collettivi dell'area della dirigenza, vigenti per il personale dell'Area della Dirigenza della Regione Siciliana, anche per quanto riguarda i riflessi del procedimento penale sul rapporto di lavoro.

Resta ferma la previsione contenuta nell'art. 12 ed all'art. 13, comma 4, della legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000, e successive modifiche ed integrazioni, nonché quanto disposto dall'articolo 4, comma 1, della legge regionale n. 2 del 6 febbraio 2008, come modificato dall'articolo 2, comma 5, della legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008.

#### Art.8

Per la determinazione del trattamento di quiescenza e previdenza spettante, discendente dal presente contratto, si fa riferimento alle previsioni di legge in atto vigenti;

#### Art. 9

Per quanto non previsto nel presente contratto si fa espresso riferimento alle disposizioni del Codice Civile, alla deliberazione n. 326 del 18 dicembre 2000 della Giunta regionale, esternata con Decreto del Presidente della Regione 22 gennaio 2001, n. 125, al Decreto del Presidente della Regione 10 maggio 2001, n. 8, al Decreto del Presidente della Regione 22 giugno 2001, n. 10 ed alle deliberazioni



n. 249 del 28 maggio 2001, esternata con Decreto Presidenziale n. 3480 dell'8 agosto 2001, e n. 369 del 16 ottobre 2001, esternata con Decreto Presidenziale n. 4484 del 6 novembre 2001, ed al Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della legge regionale n. 10/2000 per il quadriennio giuridico 2002 – 2005 e per i bienni economici 2002 – 2003 e 2004 – 2005.

#### Art.10

Il presente contratto è disciplinato, quanto di risoluzione ed ai termini di preavviso, dal contrattocollettivo dell'Area della dirigenza regionale vigente;

#### Art.11

Il Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale, è onerato, di tutti gli adempimenti e delle comunicazioni previste, scaturenti dal presente contratto;

#### Art. 12

La validità e l'efficacia del presente contratto resta subordinata alla copertura finanziaria dei pertinenti capitoli di bilancio, alla disponibilità di cui all'art.66 del C.C.R.L. 2002- 2005 ed alla registrazione del relativo decreto approvativo da parte della Ragioneria Centrale competente;

## Art.13

Il presente contratto è esente da bollo e sarà soggetto a registrazione in caso d'uso.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente della Regione

n.q. Assessore ad interim

(On le Rosario (nocetta)

Il Dirigente

Dott.ssa Daniela Bruno

Clausola di salvaguardia

Si sottoscrive il presente contratto individuale di lavoro con riserva di modifica dell'art. 5, relativamente alla misura del trattamento economico di posizione – parte variabile – e di risultato, in riduzione fino al dieci per cento, al fine di consentire la piena applicazione delle disposizioni di cui al Decreto del Presidente della Regione 10 maggio 2001, n. 8 relative alla composizione degli Uffici di diretta collaborazione degli Assessori.

Le parti si riservano, altresi, di modificare la misura del trattamento economico di posizione – parte variabile – e di risultato prevista dall'art. 5 in funzione della disponibilità del fondo di cui all'art. 66 del vigente C.C.R.L. Per il personale con qualifica dirigenziale e dei pertinenti capitoli di bilancio nei successivi esercizi finanziari.

Il Presidente della Regione

n.q. di Assessore ad interim

(On le Rosario Crecetta)

Il Dirigente

Dott.ssa Daniela Brugo

## 11.11

the second in th

### 1100

## 1.44

10 1/2

AND AN

----

The second secon

The state of the s

may ethi

with the contract

MIN